Per la crisi alla Regione

Edilizia scolastica: congelati 115 miliardi

Devono ancora essere approvate le norme di attuazione della legge 412 con la quale sono stati stanziati i fondi - Le iniziative dell'assessorato provinciale alla PI per garantire un inizio dell'anno scolastico meno caotico

115 miliardi stanziati per lo sviluppo dell'edilizia scolastica in Campania rischiano di rimanere inutilizzati se non si riunirà il consiglio regionale. Devono infatti ancora essere approvate le norme di attuazione della legge 412 (con cui sono stati stanziati i fondi).

Dei 115 miliardi 20 sono per le scuole superiori di Napoli, e sono indispensabili per portare a termine la costruzione di 11 istituti superiori. Nonostante questi ritardi, inammissibili di fronte alla gravità della situazione, all'assessorato provinciale alla pubblica istruzione si è già al lavoro per garantire un inizio dell'anno scolastico quanto meno caotico è possibile.

E' già stato preparato, dall'ufficio tecnico, uno studio sull'edilizia scolastica e sulla disponibilità di assorbimento dei vari istituti. In questo modo sarà più facile rilevare la concentrazione di studenti in determinati quartieri, le eventuali carenze e quindi prendere gli opportuni provvedimenti. Si cercherà, quindi, di soddisfare le legittime richieste di chi desidera frequentare la scuola più vicina alla propria abitazione. Sempre per poter meglio programmare l'intervento nelle varie scuole ci si è preoccupati di dividere i vari istituti in 12 distretti. Per ogni distretto, poi, ci sarà un responsabile, un funzionario dell'assessorato alla P.I. Verranno così impegnate persone che prima non avevano, nell'amministrazione provinciale, un ruolo ben definito. Dall'amministrazione, infine, sono già stati assegnati, alle varie scuole i fondi necessari per alcuni lavori di manutenzione.

All'istituto Tecnico commerciale «Masullo» di Nola sono andati 4 milioni e 737 mila lire per il completamento del secondo piano; al «Volta» di Piazza S. Maria della fede di Napoli sono stati assegnati 10 milioni e 600 mila lire per l'eliminazione di infiltrazioni d'acqua sulla copertura; per sistemare la facciata esterna del liceo scientifico Mercalli e del «Pagano» sono stati stanziati 61 milioni e mezzo.

Mercato S. Severino: crisi al Comune

15 AVVISI DI REATO CONTRO IL SINDACO E GIUNTA DC

Il pretore Siniscalchi ha contestato reati di abuso di potere, omissione ed interessi privati in atti d'ufficio

Crisi al Comune di Mercato Sanseverino: si sono dimessi il sindaco ed il vicesindaco. Dopo appena otto mesi dalla sua faticosa costituzione è entrata in crisi la amministrazione comunale dc, che pure si reggeva su una maggioranza assoluta (17 su 30). Le dimissioni del sindaco e del vicesindaco sono state provocate dalle profonde lacerazioni presenti nel gruppo dc ma soprattutto dalle iniziative della magistratura che, finalmente, è intervenuta per il rispetto della legge anche a M. Sanseverino, che per tanti anni era stato considerato «paese franco» dai notabili dc.

Il pretore, Siniscalchi, difatti, ha emesso, negli ultimi due mesi, ben quindici avvisi di reato nei confronti del sindaco e dell'intera giunta, per abuso di potere, per omissione ed interessi privati in atti di ufficio. Gli amministratori dc sono già stati interrogati due volte dal pretore, il 26 giugno ed il 3 luglio, ed è molto probabile che saranno rinviati a giudizio, per cui se non si fossero dimessi sarebbero stati sospesi dal Prefetto. Rimane però il fatto scandaloso che ancora cinque assessori non si sono dimessi, così come sarebbe stato logico e corretto, dimostrando ancora una volta l'arroganza del potere della DC. Sono in corso indagini delicate su tutto un periodo di allegra amministrazione: basta pensare che dal 1954 fino ad oggi non sono stati mai fatti i conti consuntivi né sono mai stati nominati i revisori dei conti, per cui non si sa fino a che punto i soldi del Comune siano stati spesi solo per gli interessi dei cittadini e non per caso di qualche dc locale.

Il PCI ha condotto in questi mesi una dura battaglia per la moralizzazione della vita pubblica e per fare chiarezza completa su tutti gli scandali del Comune: questi argomenti sono stati al centro della campagna elettorale dei 20 giugno e sono stati attentamente seguiti dall'opinione pubblica che anche per questo ha premiato il PCI con notevoli consensi, se si pensa che il PCI è aumentato del 10 % rispetto al '72, raggiungendo la quota del 24 %, diventando così il secondo partito in una zona in cui è sempre stato forte il predominio dc e delle destre (la DC ha perduto il 4 %, anche se conserva quasi il 50 % dei voti, dovuti al crollo del PSDI passato dal 17 % al 4 %). Al consiglio comunale, finalmente convocato per il 7 luglio, il PCI, unitariamente con il PSI ed il PSDI, si batterà per la formazione di un'amministrazione pulita stabile ed efficiente per mettere fine ad ogni strumentalizzazione della vita pubblica e per avviare a soluzione i problemi del Comune (piano regolatore intercomunale ed università, 167, mercato ortofrutticolo, inquinamento della solofrana, acqua potabile, fogne ecc.).

Inconsueto incontro all'Università

Detenuto «scomodo» parla delle carceri

Ha 47 anni ed è iscritto a Scienze politiche - « Chiediamo un maggiore interesse delle forze politiche per i problemi dei reclusi » La forza di rimanere sempre in contatto con la realtà esterna

Luigi Raimondi, 47 anni, originario di Milano ha una enorme esperienza delle carceri e degli istituti di pena italiani. Classico detenuto ribelle — è stato condannato per concorso in omicidio durante una rapina in una banca della periferia milanese — ha girato quasi tutte le 51 case di pena italiane; partecipando ad ogni protesta, ad ogni discussione che riteneva utile al miglioramento del sistema carcerario è sempre risultato un personaggio scomodo per i direttori degli istituti, ed è sempre stato il primo ad essere trasferito, in caso di disordini. La sua forza e la sua combattività gli derivano dal tentativo di rimanere sempre in contatto con la realtà esterna al carcere, utilizzando sempre, anche con difficoltà, gli strumenti che la sua condizione gli concede. Si è quasi diplomato geometra in un primo periodo di detenzione fino al '53, poi è stato iscritto alla facoltà di Sociologia di Trento, ed ora è iscritto al 2. anno di scienza politiche a Napoli.

Proprio all'università lo abbiamo incontrato, durante un permesso che è riuscito a strappare per sostenere un esame. Raimondi ha detto che tenta di interessare quante più forze politiche, quanta più gente possibile, al problemi dei carcerati, al desiderio di tutti loro, che almeno venga applicata integralmente la riforma Gonella.

«La piattaforma che noi detenuti di Procida portiamo avanti — dice Luigi Raimondi — è una sintesi di quella elaborata da Lazagna, da Salierno, dal Partito radicale. Chiediamo soprattutto un interessamento maggiore delle forze politiche sui nostri obiettivi di lotta: l'abolizione dei manicomi, che sono ancora regolati da una legge del 1904; penitenziari senza riforma giudiziaria; la possibilità di un lavoro qualificato durante la detenzione e la speranza che, scontata la pena ci sia almeno qualche prospettiva di occupazione e reinserimento».

Lo scempio del litorale da parte dei fratelli Coppola

DOMANI IL PROCESSO PER IL «SACCO» DI C. VOLTURNO

Già ci sono stati due rinvii — Le manovre per screditare la giunta democratica — I reati contestati

Inizierà finalmente domani, dopo due rinvii, presso il tribunale di S. M. Capua Vetere il processo per il «sacco edilizio» riguardante il litorale di Castelvolturno.

Ci si augura quindi che il processo superi questa contrastata fase iniziale e si avvii finalmente al rapido accertamento della verità e delle responsabilità anche per sgombrare il campo da recenti manovre strumentali che tendono a gettare discredito sull'amministrazione democratica di Castelvolturno, parte civile in questo dibattimento giudiziario.

Conviene a questo punto ricordare brevemente i fatti che risalgono a circa 16 anni fa e cioè al momento in cui i fratelli Vincenzo e Cristoforo Coppola fecero la loro apparizione a Castelvolturno.

Costoro, con la complice mezzia degli organi competenti, diedero luogo ad una gigantesca lottizzazione del litorale di Castelvolturno invadendo i terreni demaniali e senza tener in alcun conto le leggi e le prescrizioni relative alle bellezze naturali.

Nell'ottobre del 1973 si ebbe il rinvio a giudizio che riguardava oltre Vincenzo Coppola due ex sindaci DC di Castelvolturno Scalzone e Piazza, il dottor Sciascia ex intendente di finanza, recentemente scomparso, l'ex ingegnere capo del Genio Civile di Caserta Omero Romano, l'ex ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale Pistolese, il dottor Martuscielli capo della sezone urbanistica del ministero dei Lavori Pubblici ed altri. Per il Coppola il reato contestato è di occupazione abusiva di terreni demaniali e distruzione di bellezze naturali, mentre per gli altri si va dall'interesse privato in atti di ufficio all'abuso di potere e all'omissione di atti d'ufficio.

Stupore destò poi per l'ovvio carattere strumentale, la decisione presa circa un mese e mezzo fa con la quale si stabiliva il rinvio a giudizio del compagno Mario Luise, sindaco di Castelvolturno, per non aver dato luogo agli ordini di abbattimento riguardanti piccole villette e costruzioni i cui proprietari sono in prevalenza contadini ed operai. Segui infine il provvedimento di sospensione adottato dal prefetto dello stesso Mario Luise dalla carica di sindaco.

Nella foto sopra il titolo una immagine eloquente di come sia stato ridotto il litorale di Castelvolturno

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265) (Riposo)
DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074) (Riposo)
MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 392.426) Dalle ore 16,30: Spettacoli di Strip Tease.
POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643) (Chiusura estiva)
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) (Chiusura estiva)
SANCARLUCCIO (Via del Mille Tel 405.000) (Riposo)
SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500) (Chiusura estiva)
SANNAZZARO (Tel. 411.732) (Chiusura estiva)
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari - Tel. 340.220) (Riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) Per il ciclo di film di fantascienza: «La cosa da un altro mondo» di Howard Hawks (USA 1959). Ore 18, 20, 22.

FIAMMA
ASSOLTO
E DISSEQUESTRATO
senza tagli, il capolavoro erotico di
WALERIAN BOROWCZYK
il famoso regista de
« LA BESTIA »

DELLA CINEMATOGRAFICA
WALERIAN BOROWCZYK
PALOMA PICASSO
i
RACCONTI IMMORALI
DI BOROWCZYK
LISE DARVERS - FABRICE LUCHINI
CHARLOTTE ALEXANDRA
PASCALE CHRISTOPHE - FLORENCE BELLAMY
JACOPO BERENZI - LORENZO BERENZI
eastmancolor
Vietato minori 18 anni
Spett. 17 - 18,40 - 20,40 - 22,30

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046) Il sapore della paura
MAXIMUM (Viale Elena 19 - Telefono 682.114) Il gabbiano Jonathan Livingston
NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371) Per il ciclo di film di fantascienza: «La jena» di Lewton. Ore 18,30, 23.
NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410) Guardia e ladri
SPOT CINECLUB (Via M. Ruta 5, al Vomero) «Luv dire amore». Ore 18,30, 20,30, 22,30.

CIRCOLI ARCI

ARCI - UISP CAIVANO (Riposo)
ARCI RIONE ALTO (Terza Traversa Mariano Semmola) (Riposo)
CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Padiglione, 3 - Tel. 323.196) A chiusura dell'anno sociale venerdì alle ore 19 assemblea dei soci per l'esame dell'attività svolta e per tracciare le linee programmatiche del prossimo anno.
ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90) (Riposo)
ARCI - SOCCAVO (Piazza Ettore Vitale 74 - Rione Traiano) Aperto dalle ore 19 alle 24.
ARCI-UISP CASTELLAMMARE (Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057) L'amica di mio marito, con S. Kristel - DR (VM 18)
ACACIA (Via Tarantino, 12 Telefono 370.871) Simbad il marinaio, con M. O' Hara - A

Santa LUCIA
la più violenta interpretazione del premio Oscar 1976
JACK NICHOLSON

ANGELI DELL'INFERNO SULLE RUOTE
ADAM ROARKE SABINA SCHARF
Spett. 17 - 18,40 - 20,30 - 22,30

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.880) Intrigo in Svizzera
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683 128) Tarzoon la vergogna della giungla DA (VM 18)
ARLECCHINO (Via Alabardieri 10 Tel. 416.731) Fra' diavolo, con Stanlio-Ollio C
AUGUSTEO (P.tta Duca d'Aosta Tel. 415.361) C'era una volta il West
AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700) (Chiusura estiva)
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Rollercar 60 secondi e vai
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) Intrigo internazionale
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479) Texas addio, con F. Nero - A
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) I racconti immorali, di W. Borowyczk - SA (VM 18)
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 392 437) La strana coppia, con J. Lemmon SA
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310 483) Simbad il marinaio, con H. B. Halicki - A
METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418 680) Rollercar 60 secondi e vai
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688 360) Ai confini della realtà
ROXY (Via Tarsia T. 343.149) Intrigo internazionale
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 Tel 415 572) Angeli all'inferno sulle ruote, con A. Roarke - DR (VM 18)
TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268 122) Squadra volante, con T. Milian G

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923) La bestia
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005) Kitty Tippel, con M. Van Den Ven - S (VM 18)
ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303) Per un pugno di dollari
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) La bestia, con W. Borowyczk SA (VM 18)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) La bestia
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.325) (Chiusura estiva)
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Terminal Island
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Il gattopardo, con G. Lancaster DR
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 323.774) Due prostitute a Pigalle, con C. Deneuve - SA (VM 18)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293 423) Un criminale asservito alla polizia
GLORIA (Via Arenaccia 151 Telefono 291.309) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) La bestia, con W. Borowyczk SA (VM 18)
PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370 519) Agente 007 una cascata di diamanti
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403 588) Ballata selvaggia

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Il medico e la studentessa, con G. Guida - S (VM 18)
AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) Funny Lady, con B. Streisand M
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) I fratelli di Bruce Lee
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984) Cinque donne per l'assassino, con G. Albertazzi - G (VM 18)
AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280) (Non pervenuto)
A-3 (Via Vittorio Veneto - Milano Tel. 740.60.48) (Non pervenuto)
BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222) Ballata macabra, con K. Black DR (VM 18)
BOLIVAR (Via S. Caracciolo, 2 Tel. 342.552) I fratelli di Bruce Lee
CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469) Il decameron, con F. Citti DR (VM 18)
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) Il piacere soprattutto Il piacere
COLOSSEO (Galleria Umberto Telefono 416.334) La padrona è servita, con S. Berger - S (VM 18)
DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro Tel 321 339) Agente quasi speciale
ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685.444) Signori si nasce
LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 Tel 760.17.12) Tango della perversione
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel 310.062) La conquista del West, con G. Peck - DR
POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41) Una volta non basta, con K. Douglas - S (VM 18)
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 - Tel 616 925) Sandok la montagna di luce
ROMA (Via Ascanio, 36 Telefono 760.19.32) (Chiusura estiva)
SELIS (Via Vittorio Veneto 269) Il medico e la studentessa, con G. Guida - S (VM 18)
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10) (Chiusura estiva)
VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58) Flavia la monaca musulmana, con F. Bolkan - DR (VM 18)
VITTORIA (Tel. 377.937) La terra dimenticata dal tempo, con D. McClure - A

FIORENTINI - ACACIA
OGGI
SPETTACOLARE - FAVOLOSO - ENTUSIASMANTE

Douglas Fairbanks Jr. - Maureen O'Hara - Anthony Quinn
SINBAD IL MARINAIO
TECHNICOLOR
IL FILM E' PER TUTTI
SPETTACOLI: 17,30 - 20 - 22,30

CINETECA ALTRO
(Via Port'Alba 30)
Solo oggi:
«LA COSA DA UN ALTRO MONDO»
Domani: un film eccezionale: «Destinazione terra!» d. Jack Harnold scritto da Ray Bradbury.

TELENAPOLI

18,40 Telenapoli oggi: Notiziario regionale
19,00 Laboratorio
19,30 Bertino
20,00 Film: **Pippi calzelunghe**, con Inger Nilsson
21,30 Telenotizie
22,00 Telenotizie sport
22,30 Film: **Lo sbruffone**, con Paul Guer **Buonanotte.**

taccuino culturale

TEATRO

LE CONTRADDIZIONI DELLA REALTA' NEGLI SPETTACOLI DEL «LIVING» E DEL «MAGIC CIRCUS»

La presenza alla rassegna teatrale salernitana dei «Living Theatre» con il suo «Sette meditazioni sul sadomasochismo politico» e del «Gran Magic Circus» di Parigi con il lavoro di Savary «I grandi sentimenti» ci offrono la possibilità di poter riflettere sul contributo che queste forme spettacolari danno sul piano del dibattito sull'attuale cultura teatrale. E' interessante, inoltre, poter comprendere quale sia la ipotesi su cui si costruisce lo spazio teatrale nei due spettacoli.

Oggi un elemento criticamente presente nella coscienza degli operatori teatrali è senz'altro il rapporto del teatro con i complessivi processi sociopolitici definiti delle lotte di massa. Si legge, cioè, con chiarezza un'accresciuta acquisizione delle contraddizioni della realtà civile e produttiva nell'attuale fase capitalistica e una più lucida coscienza del fronte antimperialista della lotta. Questi due elementi costituiscono, probabilmente, la base per una rifondazione critica della azione teatrale, del suo comporsi in rappresentazione ed azione cosciente. Fanno emergere insomma i nuovi significati su cui costruire culturalmente, nel movimento e per il movimento, un processo di socializzazione del teatro, ristabilendo un nuovo rapporto tra arte e lotta di classe. Ma vediamo, sia pur brevemente, come i livelli di una coscienza anticapitalistica ed antimperialista si siano articolati all'interno di questi due spettacoli.

Se ci si sofferma sulla costruzione dell'azione teatrale nei due lavori, appare come nel «Living Theatre» la coscienza della conflittualità storica in atto è ricomposta attraverso una ritualità che è acquisizione del livello antimperialistico della lotta (ricordiamo la scena delle torture fatte nell'America Latina). Si coglie, cioè, in un rituale fondato su una costruzione della scena in forma collettiva e di meditazione, la complessità espressiva di una gestualità antimperialista. Una costruzione scenica evocatrice, nella sua libertà gestuale, delle configurazioni simboliche ed allegoriche di un rituale profondo, con toni spesso apocalittici che sembrano generarsi in un chiaroscuro da catacomba paleocristiana. Un aspetto questo, per certi versi, già presente nella cultura italiana con la poetica pasoliniana. La forma di teatro del «Living» inoltre, apre il suo aspetto didattico con una componente «predicatoria», che riduce l'assenza lita il gesto, il quale diventa direttamente espressione simbolica ed evocazione della violenza e del sistema di morte della realtà capitalistica ed imperialista.

Nel «Grand Magic Circus», invece, il livello di storicizzazione e assunto tutto negli strumenti teatrali ed il valore della scena e posto come dissacrazione continua delle ideologie del «grand sentiment». Così la scena si costituisce in un travestimento, continuo ed inafferrabile, delle forme sociali che vengono impostate su un impianto dissacratorio di tipo surrealista e su un grande gioco che investe tutta la forma espressiva del teatro. Il gesto trapassa figure ed ambienti sociali, determina continue ambiguità, costruendo la forma aperta di una grande festa. Uno dei risultati che si raggiunge è lo svuotamento di tutto l'intreccio ideologico di un dominio sulla realtà. Si ha cioè l'ironia e il valore di una dissacrazione che usa il teatro come forma critica e collettiva per un gioco ambiguo, di libertà, poeticamente eversivo.

Alcune immagini degli spettacoli che hanno aperto la «Rassegna teatro nuove tendenze» a Salerno. Nella prima in alto a sinistra una scena dell'Arlecchino di Francesco Soleri; nella seconda la grottesca conclusione di «Les grandes sentiments» del Grand Magic Circus; qui sopra un momento della rappresentazione del Living Theatre intitolata «Le sette meditazioni». La «rassegna» ha ottenuto finora uno straordinario successo di pubblico, in generale tra i giovani. (le foto sono di GAETANO MANZO

Il programma della rassegna questa sera prevede alle 18 all'azienda di soggiorno un incontro con Julian Beck e Judith Malina del «Living». Alle 23 «La nueva barraca» presenta «Nell'occhio del ciclone». Alle 21, infine, al teatro della Marina, l'ultima replica del «Living».

c. f.

MUSICA

NONOSTANTE GLI OSTACOLI SI AVVIA BENE IL LUGLIO MUSICALE

Anche quest'anno la costante minaccia che da qualche anno e sospesa sulle sorti del Luglio Musicale è stata all'ultimo momento scongiurata. Già altre volte è stato da noi denunciato il tentativo della Rai di eliminare il «Luglio», nonostante l'enorme successo che la manifestazione, giunta quest'anno alla diciannovesima edizione, continua ad ottenere presso il pubblico. L'opportunità offerta al pubblico stesso d'intervenire gratuitamente ai concerti, fa del Luglio Musicale un avvenimento unico nel suo genere in Italia, non riusciamo, dunque a seguire l'assurda logica dei burocrati della Rai, il loro zelo nel voler porre termine ad una iniziativa sostenuta per anni da un consenso popolare senza confronti.

Sconfiguriamo ancora una volta il pericolo, dunque, il Luglio è stato felicemente inaugurato l'altra sera a Capodimonte da Franco Caracciolo e dall'orchestra «Alessandro Scarlatti». In programma ben cinque concerti di Antonio Vivaldi, un autore congeniale al direttore ed alla peculiarità dell'orchestra Caracciolo, che a conclusione della stagione concertistica all'auditorio di via Marconi aveva realizzato una stupenda esecuzione dello Stalat Mater di Pergolesi, e ha dato ancora una prova altamente positiva del suo talento d'interprete. Ha potuto avvalersi d'un'orchestra in felicissima vena, in cui i solisti Principe e Gaudino (violini) La Volpe e Caramia (violoncelli) hanno avuto modo di distinguersi contribuendo in misura rimarchevole al vivissimo successo della serata.

s. f.